



COMUNE DI GAMBATESA  
*Provincia di Campobasso*

COPIA

DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA COMUNALE

Numero **44** del **18-05-2020**

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE CONTE SALVATORE A PRESTARE ATTIVITÀ LAVORATIVA EX ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004, PRESSO IL COMUNE DI RIPALIMOSANI PER 2 MESI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **13:30** e con la continuazione nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Genovese Carmelina nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	SINDACO	Presente
Abiuso Marco	VICE SINDACO	Presente
Abiuso Pasquale	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n° **3** e assenti n° **0**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Crocco Giuseppina, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

**Si premette** che, in esecuzione dell'art.73 del D.L.18/2020 e del Decreto Sindacale n.4/2020, il Vice Sindaco Marco Abiuso partecipa alla presente seduta, in modalità telematica, mediante videochiamata WATSAPP, con inizio alle ore 13,30. Gli altri componenti, con il segretario comunale verbalizzante, sono presenti in sede.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la nota Pec del 15.05.2020 prot.3747, acquisita all'ufficio protocollo comunale in data 18.05.2020 n.6352, con la quale, il Comune di Ripalimosani, nella persona del Sindaco, ha chiesto a questo Ente l'autorizzazione ad avvalersi del dipendente a tempo pieno e indeterminato, di questo Comune Conte Salvatore istruttore amministrativo-informatico di cat. C3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, per il tempo strettamente necessario a riorganizzare l'assetto interno del personale a seguito di pensionamento di 2 unità;

**EVIDENZIATO** che il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, sancito dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** l'orientamento applicativo ARAN 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente locale purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art.1, comma 557, legge 311/2004;

**VISTO** il parere del Consiglio di Stato, Sezione Prima n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 secondo cui *“L'art. 1, comma 557 della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale”*;

**VISTA** la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che *“gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro”*, anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, come novellato dall'art 49 del Decreto Legge 112 del 25/06/2008 il quale testualmente recita *“Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti”*;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo del Veneto n. 17dell'08/05/2008, secondo cui, da un lato, l'art. 1, comma 557 della legge n 311/2004 ha introdotto un istituto assimilabile al comando e pertanto l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni configura un rapporto di lavoro di tipo subordinato, dall'altro, si ritiene

che l'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 sia ancora in vigore in quanto, così come chiarito dal Consiglio di Stato con parere n. 141/2005, è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo dell'Umbria n. 41 del 20/03/2013, secondo cui le spese sostenute *pro quota* dall'ente che utilizza le prestazioni lavorative svolte da personale di altro ente, in forza di una diversa convenzione, comando o altre figure analoghe, (art. 1, C. 557, della L. 311/2004, art.14 CCNL 21 gennaio 2004), vanno computate nella spesa di personale;

**CONSIDERATO** che la prestazione lavorativa da svolgere presso il Comune di Ripalimosani, non si configura come incompatibile rispetto agli obblighi lavorativi del dipendente nei confronti di questo Ente, in quanto verrà resa al fuori dell'orario di servizio;

**PRECISATO** che l'autorizzazione rilasciata al dipendente Conte Salvatore per prestazioni oltre il normale orario di lavoro prestato nel comune di Gambatesa, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 311/2004, non può comunque eccedere n. 12 (dodici) ore settimanali;

**DATO ATTO** che il Comune di Ripalimosani, ha una popolazione al di sotto dei 5000 abitanti;

**RILEVATO** che:

- il ricorso all'istituto previsto dall'art 1 comma 557 della l. 311/04 è ritenuto ammissibile anche a seguito delle norme in materia di razionalizzazione delle forme di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni;
- scopo della norma su richiamata è quello di assicurare ai piccoli enti l'apporto di professionalità già consolidate ed in grado di assolvere a tutte le funzioni cui è tenuto un ente anche di piccole dimensioni;
- la norma in esame avendo una struttura e formulazione generica non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione, valendo a tal fine gli accordi tra le due amministrazioni;

**ACQUISITA** la disponibilità del dipendente, Conte Salvatore cat. C posizione economica C3, ad effettuare prestazioni lavorative presso il Comune di Ripalimosani, al di fuori dell'orario di servizio per 20 ore mensili (circa 5 ore a settimana) per 2 mesi;

**RILEVATO** che l'art. 53, comma 8, del summenzionato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi”*;

**DATO ATTO** che il comma 10 del succitato articolo 53 stabilisce che *“l'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato”*;

**RITENUTO** pertanto, di poter autorizzare il dipendente Conte Salvatore, cat.C3 istruttore amministrativo-informatico, ad effettuare prestazioni lavorative presso il Comune di Ripalimosani, al di fuori dell'orario di servizio per due mesi con decorrenza dalla data della presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge 30 dicembre 2004 n. 311

(legge finanziaria per l'anno 2005), precisando che il servizio dovrà essere prestato al di fuori dell'orario di lavoro;

**VISTI:**

- il Testo Unico Enti Locali, approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali, approvato con il D. legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Con votazione favorevole unanime, resa nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di autorizzare il dipendente comunale a tempo pieno ed indeterminato Conte Salvatore, Istruttore Amministrativo - informatico di Cat. C3, ad effettuare prestazioni lavorative presso il Comune di Ripalimosani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria per l'anno 2005), precisando che il servizio dovrà essere prestato al di fuori dell'orario di lavoro, per 20 ore mensili (circa 5 ore a settimana) per 2 mesi;

3) Di precisare che le autorizzazioni rilasciate, al dipendente Conte Salvatore per prestazioni extra, oltre il normale orario di lavoro prestato presso questo Ente, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 311/2004, non possono nel complesso eccedere n. 12 (dodici) ore settimanali;

3) Di dare atto che gli oneri derivanti dall'utilizzo del dipendente in oggetto sono ad esclusivo carico del Comune di Ripalimosani;

4) Di inviare la presente al Comune di Ripalimosani per i provvedimenti di competenza;

Di seguito,

- Con separata votazione, favorevole, resa all'unanimità la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico Enti Locali approvato con il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
**f.to Genovese Carmelina**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, ai sensi dell'art'49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione.

Gambatesa, lì 18-05-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**f.to CONTE ROSARIO**

---

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Prot. n° 6526 del 21-05-20

Si dà atto che del presente provvedimento viene data comunicazione, in data odierna, giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune, ai Capigruppo Consiliari.

Gambatesa, lì 21-05-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 219

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 21-05-20 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, lì 21-05-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-05-20,

- ▶  poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, lì 18-05-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**f.to Crocco Giuseppina**

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, lì 21-05-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Crocco Giuseppina**